Economia - *Leonardo presenta il "Transition Plan 2026"*

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Il gruppo aerospaziale italiano prevede circa 1,2 miliardi di euro di investimenti collegati agli obiettivi di transizione climatica**

Leonardo presenta il “Transition Plan 2026” e consolida il proprio percorso di transizione climatica e ambientale come elemento strutturale del Piano Industriale e della strategia di business di lungo periodo, con l’obiettivo di rafforzare la resilienza, la competitività e la capacità di generare valore sostenibile nel tempo. Per Leonardo, crescita del business e riduzione dell’intensità nell’utilizzo delle risorse rappresentano sempre più leve integrate della strategia industriale e finanziaria del Gruppo. Il “Transition Plan 2026” si inserisce nel quadro del Piano Industriale 2026-2030 di Leonardo, che prevede circa 1,2 miliardi di euro di investimenti collegati agli obiettivi di transizione climatica. Tale impegno conferma la volontà del Gruppo di orientare l’allocazione del capitale verso iniziative in grado di sostenere efficienza, innovazione e mitigazione dei rischi connessi alla transizione. In parallelo, il 79% delle fonti di finanziamento di Leonardo risulta oggi collegato a parametri ESG attraverso strumenti dedicati, a conferma della crescente integrazione tra sostenibilità, strategia finanziaria e gestione del capitale. La capacità di execution del Piano è supportata anche dal capitale umano e dalle competenze tecnologiche del Gruppo: il 64% della forza lavoro possiede qualifiche STEM e oltre 37mila dipendenti hanno partecipato a programmi di formazione sulle tematiche di sostenibilità nell’ultimo anno. Questi elementi rappresentano un fattore abilitante per sostenere la trasformazione industriale, digitale e ambientale di Leonardo. Il “Transition Plan 2026” si articola su tre pilastri - Ambition, Actions e Accountability - che comprendono strategia climatica, investimenti, gestione delle risorse naturali e circolarità, insieme a una Just Transition focalizzata su competenze, inclusione e persone. La transizione digitale costituisce un abilitatore trasversale del Piano, integrando dati, tecnologie e competenze per supportare il raggiungimento degli obiettivi definiti. I risultati già conseguiti confermano la solidità del percorso intrapreso. A fronte di una crescita dei ricavi del 41% (baseline al 2019), Leonardo ha ridotto le emissioni dirette Scope I e Scope II MB (Market Based) del 44% (baseline al 2020), registrando una riduzione del 32% degli acquisti di energia elettrica dalla rete esterna, del 23% dei prelievi idrici e del 22% dei rifiuti, (baseline al 2019). Tali performance evidenziano la capacità di Leonardo di coniugare crescita, efficienza operativa e riduzione dell’impatto ambientale. Il Piano rafforza inoltre l’approccio del Gruppo alla gestione dei rischi climatici anche lungo la catena di fornitura e accelera le iniziative sulle materie prime critiche, anche attraverso il progetto CRM4Defence. Queste azioni mirano a migliorare la capacità di Leonardo di anticipare vulnerabilità emergenti, salvaguardare la continuità operativa e presidiare la sicurezza degli approvvigionamenti nel lungo periodo. La strategia di Leonardo continua a ricevere riconoscimenti a livello internazionale: il Gruppo è stato recentemente confermato leader ESG negli indici Dow Jones Best-in-Class

per il sedicesimo anno consecutivo, ottenendo il punteggio più alto nel settore Aerospace, Defence & Security (AD&S) e distinguendosi in modo significativo rispetto ai peer internazionali.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026